

## Approvato il Regolamento per il contrasto al gioco d'azzardo patologico

Su proposta della Commissione antimafia di Corsico, il documento disciplina in undici punti le procedure di apertura delle sale slot e per l'installazione di macchinette, le regole per i gestori, gli incentivi per diventare locale "No Slot" e le sanzioni.

**Corsico** (1 novembre 2023) - I **dati sono allarmanti** e devono spingere non solo a una **riflessione** sul fenomeno, ma anche ad attivare i necessari **provvedimenti** al fine di disincentivare la pratica. Si parla di **gioco d'azzardo patologico** e i numeri riportati dal consigliere con delega alla Legalità **Gianluca Vitali**, presidente della **Commissione antimafia del Comune di Corsico**, sono preoccupanti.

In **Italia**, nel **2022**, sono stati **giocati 74 miliardi di euro** e **ulteriori 36 miliardi** relativi al gioco **online**. Solo a **Corsico**, si sono spesi **35 milioni di euro** in un anno in giocate, a cui si aggiungono altri **15 milioni** circa per le giocate **sui siti**. Se si fa un conto approssimativo pro capite, sono **oltre mille euro ogni cittadino** corsichese. La **ludopatìa** è un problema serio, con **ricadute economiche, sanitarie e sociali**. Per questo, è necessario mettere in campo tutti gli strumenti necessari per **disincentivare** il gioco d'azzardo.

Su proposta della **Commissione antimafia di Corsico**, il Consiglio comunale ha **approvato il nuovo Regolamento per il contrasto al gioco d'azzardo patologico**, fino a ora disciplinato solo parzialmente. Il documento individua in **11 punti** le procedure per l'**apertura di sale slot** o per l'installazione di **macchinette**; **vieta** l'apertura a meno di 500 metri da luoghi sensibili (come scuole, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di culto e altri punti sensibili del territorio); determina la possibilità per il sindaco di **limitare** ulteriormente gli orari di funzionamento (ora ci sono **fasce orarie** in cui è vietato il gioco: 7.30-9.30, 12-14.30 e 19-21); obbliga i titolari a **informare** correttamente sui **rischi**, posizionando adeguati cartelli; individua misure per **incentivare** la **dismissione** delle macchinette, come riduzioni di imposte; stabilisce le **sanzioni** e regola l'attività di controllo.

“Anche dalle notizie di stretta **attualità** si comprende come la ludopatìa sia un **problema** molto grave, in particolare in **realtà socialmente fragili** come Corsico – commenta il presidente della Commissione antimafia di Corsico **Gianluca Vitali**. Il **Regolamento** sarà uno strumento utile, perché **individua obblighi** per i gestori e introduce incentivi per togliere le slot dai locali, oltre a definire sanzioni e controlli. È stato approvato all'**unanimità in Consiglio**: una grande soddisfazione, perché indica che tutte le forze politiche sono sensibili al tema. Un **lavoro di squadra** svolto negli ultimi mesi tra **Commissione e uffici comunali**, a cui va il nostro ringraziamento per la professionalità, la passione e la competenza dimostrate”.

“Il **gioco d'azzardo patologico** è una dipendenza che **distrugge** la vita di chi ne è affetto – aggiunge il **sindaco Stefano Martino Ventura** – in termini economici, di relazioni sociali e familiari, portando spesso alla **miseria umana**. A soffrire non è solo chi gioca, ma anche **amici e famiglie**, spesso devastate proprio da questa dipendenza. Ringrazio la **Commissione antimafia di Corsico** e gli uffici per l'intenso lavoro finalizzato alla doverosa regolamentazione. In parallelo, organizzeremo iniziative per **sensibilizzare** sul tema, affinché si possa frenare questo complesso problema”.